

## Aster, proclamato lo stato di agitazione: timori sui project financing

di **Redazione**

11 Novembre 2019 - 11:01



**Genova.** Le Segreterie di Filctem Cgil Femca Cisl Uiltec Uil hanno proclamato lo stato di agitazione del personale di Aster. L'Azienda ha deciso di esternalizzare la manutenzione dell'illuminazione pubblica per la città di Genova mettendo in serio pericolo l'occupazione e le professionalità acquisite in Aster.

L'azienda ha infatti avviato la procedura per l'affidamento in concessione in regime di Project Financing di impianti di illuminazione pubblica. Il percorso intrapreso unilateralmente da Aster è completamente discordante dagli impegni assunti ai tavoli di trattativa e svuota completamente le competenze del Settore Impianti. Inoltre, Filctem Cgil Femca Cisl Uiltec Uil, sono fortemente preoccupate che tale decisione si possa ripresentare, con medesime finalità e modalità, in altre attività e settori dell'azienda.

Venerdì scorso, le segreterie di Filctem Cgil Femca Cisl Uiltec Uil hanno scritto una lettera al Sindaco di Genova Marco Bucci e all'assessore competente Pietro Picciocchi per richiedere un incontro urgente. In mancanza di risposte utili al buon esito della vertenza sarà proclamato lo sciopero del personale.

In merito alla proclamazione dello stato di agitazione annunciato dalle Organizzazioni Sindacali di Aster e al comunicato del gruppo del Partito Democratico in Consiglio comunale a riguardo della pubblicazione della gara per l'affidamento in regime di project

financing del servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, l'Assessore al Bilancio e ai Lavori Pubblici, Pietro Piciocchi, dichiara quanto segue:

“Ho preso atto con sorpresa dell’iniziativa delle organizzazioni sindacali - replica l’assessore **Pietro Piciocchi** - in quanto il bando per l’illuminazione pubblica rispetta e valorizza il ruolo di Aster che conserva una funzione imprescindibile non solo nel campo della manutenzione, ma anche e soprattutto nella realizzazione dei numerosi ed articolati interventi sull’infrastruttura elettrica che si renderanno necessari al concessionario per la sostituzione dei corpi illuminanti”.

L’assessore ricorda inoltre che “i documenti di gara attribuiscono ad Aster un ruolo di vigilanza delle performance legate al contratto di concessione e di advisor tecnico del Comune di Genova nel controllo della qualità degli interventi e della gestione degli impianti. Aster, infine, dovrà occuparsi della sostituzione e della integrale manutenzione di oltre 7.500 punti luce”.

“Domani, martedì, convocherò i Sindacati e sono certo che chiariremo ogni cosa e potranno apprezzare il mantenimento degli impegni che l’Amministrazione si è assunto, mio tramite, nei loro riguardi. Quanto alle dichiarazioni rese dal Partito democratico che parla di “silenzio sfrontato, svuotamento di Aster e mancato rispetto dei lavoratori”, è sufficiente ricordare che tra le eredità della passata amministrazione abbiamo una fallimentare gara per l’illuminazione pubblica che è stata annullata dal Tar, che ci ha fatto perdere molto tempo, rallentando quella fondamentale operazione di efficientamento energetico su larga scala e di miglioramento della qualità e della potenza dell’illuminazione pubblica che abbiamo intrapreso sull’intero territorio”.

“Tutti quelli che lavorano nelle partecipate devono essere soddisfatti - ha replicato il sindaco **Marco Bucci** - Le partecipate non possono essere in rosso. È solo mancanza di conoscenza, appena avremo la possibilità di parlarci spiegheremo a tutti come funziona. Tra l’altro è stato già tentato quattro anni, è finito male con una marea di ricorsi. Anzi, ora è migliore di prima. Il lavoro è garantito per tutti, dovremo prendere gente. Forse manca questa parte che dev’essere approfondita. A me spiace molto che ci siano polemiche strumentali”.